

SABATO 27 LUGLIO 2019

CANTIERI D'ESTATE. L'Azienda servizi Valtrompia approfitta delle prime chiusure delle fabbriche e della fine dei grest per proseguire con un'opera fondamentale

Il collettore cresce e Lumezzane va in tilt

Da lunedì al 10 agosto si aprirà una parentesi di passione viabilistica «Colpa» della posa degli impianti lungo l'affollatissima via Brescia

FABIO ZIZZO

Il collettore fognario si allunga (finalmente) e la Valgobbia si spezza in due. In estrema sintesi è questa la definizione di ciò che succederà a Lumezzane a partire da domani. Gli automobilisti e i conducenti dei mezzi pesanti dovranno affrontare due settimane di disagi causati dai problemi creati dal cantiere sulla circolazione stradale; disagi pesanti ma necessari per consentire di creare la rete di collettori che confluiranno nel depuratore di valle in fase di realizzazione a Concesio. Dopo aver occupato la provinciale 3 all'incrocio con via Mainone, a partire da lunedì e fino al 10 agosto, gli operai delle imprese al lavoro per conto dell'Azienda servizi Valtrompia si sposteranno sulla centrale via Brescia, lungo il tratto compreso tra l'ingresso al quagliodromo e l'asilo «Teresa Fiorini» della località Valle. Dovranno occuparsi di posare quattro sottoservizi vicino alle reti di alimentazione di gas ed elettricità previsti

dalla seconda parte del collettore fognario valgobbino, da via Mainone, appunto, verso la frazione Valle. Il periodo scelto per scavi e posa non è casuale: la conclusione dei grest e la chiusura di diverse fabbriche porteranno meno traffico, soprattutto commerciale, e, si spera, anche una riduzione delle difficoltà per chi sarà comunque costretto a percorrere la viabilità valgobbina. Bisogna ricordare che via Brescia, al confine con Sarezzo, è l'arteria principale di accesso a Lumezzane percorsa dai veicoli in entrambi i sensi di marcia verso la Valgobbia da una parte e Gardone e Brescia dall'altra: le complicazioni correlate sono facilmente immaginabili, e colpiranno soprattutto chi dalla parte orientale della città, da Sant'Apollonio e San Sebastiano, dovrà scendere verso la città. INFATTI, via Brescia sarà percorribile a senso unico solamente in salita, mentre l'incrocio di Mezzaluna sarà chiuso per chi scende. La viabilità alternativa prevede di svoltare verso via Garibaldi e poi in via Magenta (verso lo stadio «Tullio Saleri»), quindi lungo il ponte di via Padre Kolbe a Gazzolo per scendere verso via Sant'Antonio e ricongiungersi alla provinciale all'altezza del Termine. Chi arriverà da Gazzolo, Pieve e Piatucco verso Sant'Apollonio e San Sebastiano potrà percorrere a ritroso la stessa strada verso l'incrocio di Mezzaluna e svoltare a sinistra, oppure attraverso la normale viabilità lungo le vie Bolognini, San Filippo Neri e Monsuello.



Il nodo viabilistico interessato dal cantiere